

CURONE franco-grossolana, fase tipica CUR1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suoli caratteristici delle aree alluvionali attuali del torrente Curone. Sono superfici che si estendono lungo il corso del torrente tra i comuni di Volpedo (AL) e Castelnuovo Scrivia (AL). Traggono origine da depositi alluvionali recenti, di conseguenza non presentano alcun segno di un'evoluzione pedogenetica. Gli orizzonti infatti conservano ancora del tutto le caratteristiche dei sedimenti alluvionali. Le aree più distanti dal corso d'acqua presentano un uso del suolo completamente agrario, quelle a ridosso del torrente hanno anche un uso forestale con pioppi o boschi di ripa. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0987, U0988.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Sono suoli profondi caratterizzati da una presenza di scheletro scarsa. Sono dotati di una disponibilità di ossigeno buona, da un drenaggio moderatamente rapido e da una permeabilità alta. Queste tre caratteristiche derivano da tessiture grossolane e dalla totale assenza di orizzonti compatti o idromorfi. Lavorabilità e percorribilità sono buone. La capacità di ritenuta idrica non è molto elevata.

Profilo: Si distinguono un topsoil con colore grigio olivastro e tessitura franco limosa e un subsoil con colore grigio olivastro e tessitura franco sabbiosa. In profondità sono presenti orizzonti C con tessiture sabbioso-franche e sabbiose. Lo scheletro è scarso lungo tutto il profilo. Si distingue una struttura a zolle nell'orizzonte superficiale determinata dalle lavorazioni, il resto del profilo non presenta alcun tipo di aggregazione. Il calcare è abbondante e presente in tutti gli orizzonti.

Classificazione Soil Taxonomy: Aquic Ustifluent, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: TORT0052

Localizzazione: PONTECURONE

Pendenza: *n.i.*°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Erbai

Litologia: Sabbie calcaree

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 50 cm; umido; colore grigio olivastro (5Y 4/2); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare fine di grado debole; molto fortemente calcareo.Orizzonte C1 : 50 - 100 cm; umido; colore grigio olivastro (5Y 5/2); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; fortemente calcareo.
Orizzonte C2 : 100 - 120 cm; umido; colore grigio olivastro (5Y 5/2); tipo colore ossidato; tessitura franco limosa; fortemente calcareo.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo
Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti
Epipedon ochrico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici
Si distinguono un orizzonte Ap e diversi orizzonti C.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
CUR2		Typic Ustifluvent, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	Fase Associata	
VLP1		Typic Haplustept, fine-loamy, mixed, calcareous, mesic	Fase Associata	

Data di aggiornamento
14/11/2024

Grado di fiducia
Basso

Origine e nome della fase
Dal torrente Curone che scorre nell'area più orientale della provincia di Alessandria.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità
90% nell'orizzonte superficiale, decresce gradatamente con la profondità.

Disponibilità di ossigeno
Buona
Tessiture grossolane ed assenza di orizzonti compatti o idromorfi.

Capacità in acqua disponibile (AWC)
200 mm

Rischio di incrostamento superficiale
Forte

Fertilità
Moderata
Reazione alcalina.

Rischio di deficit idrico

Elevato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Sono suoli localizzati in aree frequentemente interessate dalle alluvioni del torrente, di conseguenza eventuali inquinanti possono essere portati nel corso d'acqua durante le piene. Lo scarso contenuto in argilla determina un basso potenziale di adsorbimento.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

La tessitura prevalentemente franco sabbiosa determina l'attribuzione di questa classe di capacità protettiva. Lo scarso contenuto in argilla è la causa di un basso potenziale di adsorbimento.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s4

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Suoli che possono essere facilmente compattati da operazioni colturali eseguite con mezzi non idonei.

Cenni sulla gestione di suoli:

Sono suoli idonei a diverse colture ed alla produzione di orticole in pieno campo. Particolare attenzione deve essere fatta sia alle operazioni colturali che possono causare sia la formazione di orizzonti compatti sia alla distribuzione di fertilizzanti che possono percolare rapidamente in falda. Sono inoltre suoli idonei alla coltivazione del pioppo.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato